

STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE MICOLOGICA CEBANA

ARTICOLO 1 – COSTITUZIONE-

E' costituita una associazione di amici della micologia denominata:- "GRUPPO MICOLOGICO CEBANO REBAUDENGO - PEYRONEL" - onlus, siglabile ove consentito "GRUPPO MICOLOGICO".-

Tale Gruppo Micologico esprime la continuità ideale e l'integrazione con il Gruppo Micologico Cebano B. Peyronel del quale assorbe patrimonio, attività e passività a decorrere dalla data di presentazione del presente Statuto.

ARTICOLO 2 - SEDE-

La sede del gruppo, in locali messi a disposizione dal Comune di Ceva, è fissata in Ceva, Via XX Settembre.

-ARTICOLO 3 – FINALITÀ"

L'associazione non ha lo scopo di lucro e persegue esclusivamente nel campo della tutela e della valorizzazione della natura e dell'ambiente e più precisamente si propone di :-

- a) promuovere una cultura ecologica, intesa sia come conoscenza delle problematiche relative alla tutela ed al miglioramento degli ecosistemi naturali, sia come promozione dei conseguenti comportamenti;
- b) promuovere lo studio, la ricerca, la classificazione dei funghi e dei problemi connessi alla micologia, con ogni iniziativa atta a raggiungere tale scopo;
- c) promuovere la divulgazione delle conoscenze micologiche per migliorare ed ampliare l'utilizzazione dei miceti e prevenire gli eventuali inconvenienti con riferimento sia al mondo degli adulti, sia ai giovani ed alla scuola;
- d) promuovere la salvaguardia del patrimonio naturale, educando all'amore ed al rispetto per la natura;
- e) promuovere la raccolta di materiale didattico, bibliografico e scientifico relativo alla micologia ed alle scienze affini per metterlo a disposizione dei soci in particolare ed in genere di color che per necessità chiedessero di consultarlo;
- f) promuovere, collaborare e tenere contatti per iniziative comuni con ricercatori, Enti, Associazioni ed Istituzioni che perseguono analoghe finalità ;
- g) promuovere e partecipare alla mappatura della flora micologica spontanea della provincia di Cuneo;
- h) promuovere infine la conoscenza micologica attraverso l'organizzazione di corsi di formazione, di Mostre micologiche, di proiezione di diapositive e di film ed ogni altra iniziativa in grado di perseguire le finalità previste dal presente statuto.

ARTICOLO 4 - DURATA E FINANZIAMENTO

L'Associazione "Rebaudengo-Peyronel" ha durata illimitata, non persegue fini di lucro e le cariche sociali non sono retribuite.

Le necessità finanziarie sono affrontate con proventi di eventuali quote sociali e/o associative, con elargizioni di enti pubblici e privati nonché di privati cittadini.

Al fine di conseguire gli scopi individuati dal presente statuto, è consentita ogni altra ulteriore forma di finanziamento e/o di autofinanziamento.

ARTICOLO 5 - SOCI

Sono soci del Gruppo Micologico Rebaudengo-Peyronel tutti i soci del passato Gruppo Micologico "B.Peyronel" integrato nella presente Associazione. Sono nuovi soci ordinari dell'Associazione tutti coloro che, dimostrando interesse per la micologia, ne facciano richiesta scritta al C.D. al quale compete a maggioranza l'accoglimento della domanda. Sono soci onorari coloro i quali, per i meriti acquistati ovvero per le conoscenze significative maturate in campo micologico, sono chiamati dall'Assemblea degli associati a farne parte. Sono altresì soci onorari coloro i quali hanno partecipato alla fondazione del Gruppo Micologico Cebano, costoro sono riconosciuti soci a vita, se non rinunciano espressamente a farne parte, e sono:

CHIAPASCO Giulio, FRANCO Piero, GULA Giovanni, MAZZARELLI Aldo, MICHELOTTI Pier Franco, POLLANO Margherita, SCIARRA Giordano e TORRE Agnese Martino, essendo deceduti i restanti fondatori Martino Francesco Meo, Rebaudengo Ernesto, Sandrone Guglielmo.

ARTICOLO 6 - DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

Il socio, in regola con quanto stabilito dal presente statuto ovvero dal regolamento, qualora predisposto, ha diritto a:

- a) partecipare alle Assemblee ed a tutte le attività programmate, organizzate ed attuate dall'Associazione;
- b) ricevere eventuali pubblicazioni edite dal Gruppo. ovvero usufruire delle facilitazioni riconosciute ai membri del Gruppo stesso;
- c) partecipare con diritto di voto, qualora maggiorenne ed iscritto da almeno tre mesi, alla Assemblea per l'approvazione dello Statuto sociale, ovvero delle relative modifiche, del regolamento e per le elezioni degli organi statutari con diritto di elettorato attivo e passivo.

Il socio ha il dovere di:

- a) versare regolarmente la quota associativa se prevista, per l' eventuale importo e nei termini stabiliti dall' Assemblea; osservare lo Statuto e gli eventuali regolamenti che lo integrano.
- c) rispettare i deliberati dell'Assemblea dei Soci.

ARTICOLO 7 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO

La qualifica di associato si perde:

- per decesso,
- per dimissioni scritte presentate al Consiglio Direttivo,
- per il mancato versamento, anche dopo sollecito formale, della eventuale quota associativa.
- per gravi motivi riconosciuti dal consiglio direttivo, contro la cui decisione è ammesso ricorso al Collegio dei probiviri.

ARTICOLO 8 - ADESIONE AD ASSOCIAZIONI

L'Associazione aderisce all'U.M.I. (Unione Micologica Italiana) e, su specifica delibera del consiglio direttivo, ad altre associazioni.

ARTICOLO 9 - ORGANI

Sono organi dell'Associazione:

- a) Assemblea dei soci
- b) Consiglio direttivo
- c) Revisore dei Conti
- d) Consiglio dei Probiviri.

Nessun compenso è dovuto ai componenti degli organi dell'Associazione, è annesso tuttavia il rimborso delle spese sostenute o per necessità dell'Associazione e preventivamente autorizzate dal Consiglio direttivo.

ARTICOLO 10 - ORGANI OPERATIVI VARI

E' auspicata la formalizzazione di organi operativi ad hoc. ciascuno con un proprio referente. per affrontare situazioni specifiche, quali, ad esempio, la Mostra del Fungo, lo studio dei funghi ipogei, le giornate micologiche. i corsi di formazione, l'erbario, la biblioteca e quant'altro possa rientrare nei fini dichiaratori dell'Associazione-

ARTICOLO 11 - ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea generale dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione. l'espressione quindi della sua massima democraticità.

Ha il compito di dare le direttive per la realizzazione delle sue finalità e le sue deliberazioni, prese in conformità allo Statuto ed all' eventuale regolamento, sono vincolanti per i soci e per tutti gli organi statutari.

L'Assemblea si intende costituita in prima convocazione con la presenza del 50% più uno degli aventi diritto, ed in seconda convocazione, a distanza di almeno mezz'ora, qualunque sia il numero dei soci presenti.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente, o, in sua assenza, dal vice presidente oppure da un Consigliere delegato dal Presidente stesso ed è assistito dal Segretario.

L'Assemblea:

- * elegge il Consiglio direttivo, il Collegio dei revisori dei conti e i probiviri;
- * approva la relazione morale ed il conto consuntivo predisposti dal CD;
- * delibera sulla eventuale quota associativa e ne stabilisce il termine di versamento;
- * delibera su quanto previsto dallo Statuto, dal regolamento, dalla legge o proposto dal CD;
- * accetta eventuali lasciti o donazioni.

Le delibere sono adottate a maggioranza dei votanti.

Per modifiche allo Statuto è necessaria, in prima convocazione, la presenza di almeno i due terzi degli Associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In seconda convocazione, a distanza di almeno 6 giorni, è richiesta la presenza di almeno il 50% più uno degli aventi diritto ed il voto favorevole di almeno i due terzi dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e al destinazione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci.

ARTICOLO 12 - CON VOCAZIONE ASSEMBLEA

L'Assemblea dei soci è convocata in seduta ordinaria almeno una volta l'anno al termine dell'anno sociale, e comunque non oltre il primo quadrimestre successivo, per l'approvazione del bilancio.

La convocazione, a mezzo lettera, deve contenere l'ordine del giorno e deve essere inviata almeno 10 giorni prima della data fissata.

Ciascun socio può rappresentare con delega scritta non più di un socio assente.

Non è ammessa la delega per modifiche allo Statuto e per lo scioglimento dell'Assemblea.

L'Assemblea è convocata in seduta straordinaria a richiesta del Presidente ovvero 15 giorni dalla richiesta del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei conti, del Collegio dei probi viri, ovvero di almeno un quinto degli associati.

ARTICOLO 13 - PRESIDENTE

Il Presidente è eletto nella prima riunione del consiglio direttivo, a maggioranza assoluta dei votanti: entra subito in carica, ha il potere di firma per l'ordinaria amministrazione ed ha la rappresentanza legale dell'Associazione.

Il presidente inoltre:

- a) convoca il Consiglio direttivo e ne stabilisce l'O.d.G.
- b) coordina le attività dell'Associazione per le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.
- c) per motivi di urgenza, può impegnare l'Associazione in carenza di delibera del CD., ma è obbligato a portare in ratifica alla prima riunione le decisioni prese.
- d) nomina il vice presidente tra i membri del CD. e può delegare certe sue funzioni ad associati esterni al CD. stesso.
- e) sceglie il segretario del CD. che copre anche la funzione di segretario dell'Assemblea.
- f) è coadiuvato dal vice presidente, che lo sostituisce in sua assenza, e dal segretario nell'esecuzione delle delibere, in assenza del vice presidente svolge le funzioni di presidente il Segretario.

ARTICOLO 14 - CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è retta da un Consiglio Direttivo (CD) composto da 9 a 15 membri, rieleggibili secondo il deliberato dall'Assemblea, e dura in carica tre anni -

Gestisce l'ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il CD. si riunisce ogni volta che lo ritenga opportuno il presidente, nella sede del Gruppo; esso è validamente costituito con la presenza del 50% più uno dei suoi componenti;- delibera a maggioranza ed in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Il C.D. e l'organo deliberante dell'Associazione in armonia con le direttive dello Statuto e dell'Assemblea degli Associati.

In particolare il Consiglio Direttivo:

- * predisporre la relazione sull'attività ed il bilancio da sottoporre all'Assemblea.
- * convoca l'Assemblea degli associati. -
- * nomina e revoca i componenti degli organi operativi vari,
- * delibera sulle domande di nuove adesioni ovvero sulle espulsioni,
- * redige l'eventuale Regolamento dell'Associazione,
- * approva le convocazioni stipulate con Enti pubblici,
- * elegge nel suo interno Segretario e Tesoriere.

Nel caso di dimissioni della maggioranza del CD. lo stesso decade ma resta in carica per l'espletamento dell'ordinaria amministrazione ed è obbligato a convocare un'Assemblea Straordinaria entro 30 giorni per il rinnovo dell'organo decaduto.

ARTICOLO 15 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei revisori dei conti è composto di tre membri scelti anche tra i soci, scadono con lo scadere dell'Assemblea che li ha nominati dopo aver approvato il conto consuntivo dell'ultimo anno di incarico.

Alla prima riunione operativa scelgono tra di loro un presidente che rappresenta l'organo di cui è parte presso l'Assemblea, ovvero presso il Consiglio direttivo.

I Revisori possono essere rieletti.

ARTICOLO 16 - COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri, composto di tre membri anche esterni all'Associazione, dura in carica tre anni ed è nominato dall'Assemblea.

Elegge nel suo interno il Presidente.

Delibera in merito ai contrasti in senso all'espulsione e su quant'altro loro sottoposto- Le decisioni sono inappellabili e vincolanti. I probiviri sono rieleggibili.

ARTICOLO 17 - DEL PATRIMONIO

Il patrimonio del Gruppo Micologico è costituito dai beni mobili ed immobili di proprietà o che diverranno di proprietà dell'Associazione e dagli eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenze di bilancio.

E' fatto divieto tassativo ed assoluto di distribuzione di utili o di avanzi di gestione che peraltro debbono essere reinvestiti in attività istituzionali.

Nel bilancio devono figurare i beni, i contributi e gli eventuali lasciti ricevuti.

L'esercizio finanziario si chiude entro il 31 Dicembre di ogni anno ed il conto consuntivo deve essere redatto ed approvato entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

ARTICOLO 18 - NORME TRANSITORIE

Fino allo svolgimento della prima Assemblea, comunque non oltre il 30 Ottobre 2001, la gestione provvisoria resta in carico al Comitato espresso nell'atto costitutivo allegato, il quale è investito di tutti i poteri e funzioni riconosciute al Consiglio Direttivo e all'Assemblea

L'eventuale patrimonio residuo, allo scioglimento dell'Associazione, dovrà essere devoluto ad altra Associazione con finalità analoghe e a fini di pubblica utilità, nel rispetto dei disposti di legge

Il presente Statuto entra in vigore dalla data del deposito presso lo Studio Notarile che ne ha patrocinato la stesura.- Per quanto non specificatamente previsto si fa sempre riferimento al Codice Civile ed ai disposti di legge in essere.

In originale firmato.

SCOLA GIOVANNI - BERUTTI PAOLO - GHIGLIONE STEFANO - ALESSANDRO TURCO - FABBRI PIETRO - CARLO BERTINO - EZIO BAZZANO - MARIA TERESA GIOANNINI - CARLA DE LOTTO - BERTINO GIOVANNI - GIUSEPPE TOMATIS - GATTI CARLO - MARAGARIA FRANCESCO - ALDO VIORA - SCIARRA GIORDANO - FECHINO FRANCO - GIUSEPPE GALLIANO - PATETTA EZIO - PIER ANTONIO BEZZONE - MAURO COLOMBO.

PAOLO VIGLINO NOTAIO